suor Leonidia Genovese



Nome civile
Anna Genovese

Nascita
24 agosto 1925

Luogo di nascita
Bavaria di Nervesa della Battaglia (Treviso)

Ingresso nell'Istituto
1948

Prima professione
1951

Comunità
Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì

Data della morte
15 febbraio 2020

Età
94 anni

Nel pomeriggio di oggi, **15 febbraio 2020**, è tornata alla casa del Padre

suor Leonidia - Anna - Genovese

di anni 94.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì.

Nata a Bavaria di Nervesa della Battaglia (Treviso) il 24 agosto 1925, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1948.

Con la professione, avvenuta nel 1951, mise a servizio dell'Istituto le sue doti di generoso servizio come cuoca, prima nel sanatorio di Zovon di Vo' (Padova) poi, dal 1956 al 1970, nella grande cucina della casa di riposo di Morsano al Tagliamento (Pordenone), dove ritornò – dopo dieci anni vissuti nella comunità dell'Istituto "E. Vendramini" a Pordenone – e vi rimase fino al 1986.

I due anni successivi nella comunità di Castellavazzo (Belluno) le consentirono di vivere la ricchezza di una comunità parrocchiale tra la gente in modo semplice e fraterno.Poi nuovamente nella cucina della casa di riposo a San Vito al Tagliamento (Pordenone).

Nel1995 fu tra le suore che costituirono la comunità presso "Casa Via di Natale" (oggi Franco Gallini) ad Aviano (Pordenone) come collaboratrice nella cura della casa. Vi si inserì con la sua consueta serenità e generosità, contenta di offrire il suo contributo in una struttura che offre accoglienza ai parenti dei malati terminali.

Nel 2007 venne il tempo del riposo, vissuto nella Casa "Don Luigi Maran" a Pordenone. Nel 2014 fu necessario il trasferimento nella infermeria della vicina comunità "Regina Pacis" giacché il suo stato di salute andava gradualmente deteriorandosi.

Da solo un mese era giunta, con altre consorelle venute da Pordenone, nella infermeria "Beata Elisabetta" a Taggì di Villafranca, accolta da tante persone che da subito le hanno dimostrato affetto e cura. Un mese: un tempo sufficiente per rivelare la sua bontà d'animo, il suo sorriso e la riconoscenza per tutto, andando così incontro serenamente al Signore ,dopo una vita spesa per lui e per tanti fratelli bisognosi, Ci ha lasciati, assistita dalle consorelle e dal personale che aveva già raccolto la sua preziosa testimonianza. A tutti quelli che l'avevano seguita in questi anni nella comunità "Regina Pacis" di Pordenone e alle suore esprimiamo la nostra vicinanza e il nostro grazie.

Noi l'accompagniamo con la preghiera di suffragio.